

## Comunu de Bàini

Provincia de Aristanis

Bia Indipendèntzia, 3  
09090 **BÀINI** (OR)



## Comune di Villa Verde

Provincia di Oristano

Via Indipendenza, 3  
09090 **VILLA VERDE** (OR)

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 6) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### **1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

##### **1.1. Le entrate<sup>1</sup>**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Per il triennio 2016/2018 le aliquote relative a: IMU, TARI, TASI, TOSAP, ICP, sono rimaste invariate come da deliberazioni della Giunta Comunale del 15/04/2016;

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 12.217,54		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 11.666,23		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>108</b>
	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	0		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	0		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0	0	0
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	FATTISPECIE TRIBUTARIA NON PREVISTA		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	FATTISPECIE TRIBUTARIA NON PREVISTA		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	FATTISPECIE TRIBUTARIA NON PREVISTA		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	FATTISPECIE TRIBUTARIA NON PREVISTA		
.....			

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito previsto nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 36.950,00 (incassato € 31.844,00).		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 34.558,00 (incassato € 25.132,74).		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 37.050,00	€ 37.050,00	€ 37.050,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	NESSUNA MODIFICA
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	NESSUN EFFETTO
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	NESSUN EFFETTO
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	NESSUNA MODIFICA

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.089,68		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.200,00		
Gettito previsto nel triennio	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	NESSUNA- <i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 50,00		
Gettito previsto nel triennio	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

#### Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale ha subito il seguente andamento :

anno 2014 € 141.628,77

anno 2015 € 125.903,08

anno 2016 € 121.806,53

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *non si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

*Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:*

*VEDASI PROSPETTO ALLEGATO*

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,34% per il 2016, 0,35% per il 2017 e 0,36% per il 2018. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €2.000,00.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 10.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 10.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta		Sentenze esecutive ed atti	

all'evasione tributaria		equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 10.000,00</b>

## 2) Applicazione Avanzo Vincolato al Bilancio di Previsione

Si riporta la tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2015

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	798.083,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	1.235.272,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	1.420.140,29
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	2.111,35
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016</b>	<b>615.327,88</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	802.590,33
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	429.884,62
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	32.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	82.500,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	243.805,92
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	<b>693.727,67</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	5.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	9.325,47
Fondo ammortamenti al 31/12/2015	2.974,43
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>17.299,90</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	20.566,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>20.566,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>655.860,98</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

NON è stato applicato avanzo al bilancio di previsione dell'anno 2016.

### **LE SPESE**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### **3) Interventi programmati per spese di investimento**

Gli interventi di investimento previsti l'anno 2016, sono i seguenti:

#### **Investimenti finanziati con il fondo unico regionale**

Titolo dell'opera: **Software per il funzionamento degli uffici e sito web istituzionale**  
Importo del finanziamento: **€ 4.500,00**  
Descrizione dell'opera: Adeguamento delle attrezzature in dotazione dell'ente.  
Capitolo: **3015**

Titolo dell'opera: **Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà del comune.**  
Importo del finanziamento: **€ 47.000,00.**  
Descrizione dell'opera: Si intende procedere alla manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà comunale (fabbricati, strade, piazze, impianti fognari, idrici).  
Capitolo: **3002**

Titolo dell'opera: **Collegamento ad Internet rifacimento reti.**  
Importo del finanziamento: **€ 3.000,00**  
Descrizione dell'opera: Con l'obiettivo di migliorare lo stato delle connessioni ad internet con il rifacimento delle linee interne per tutte le postazioni di lavoro .  
Capitolo: **3003**  
Titolo dell'opera: **Informatizzazione ed acquisto di nuovi PC per l'area amministrativa**  
Importo del finanziamento: **€ 5.000,00**  
Descrizione dell'opera: Si procederà all'acquisto del nuovo server ed all'adeguamento dei sistemi operativi ormai obsoleti, acquisto di stampante per l'anagrafe.  
Capitolo: **3021**

Titolo dell'opera: **Fondo di progettazione per incarichi vari.**

Importo del finanziamento: **€ 5.000,00**

Descrizione dell'opera: Con il presente intervento l'Amministrazione intende procedere ad affidare incarichi professionali per la realizzazione di investimenti; compresi gli incarichi per prestazioni professionali urbanistiche.

Capitolo: **3150**

Titolo dell'opera: **Interventi straordinari su chiese lavori di recupero chiesa parrocchiale.**

Importo del finanziamento: **€ 50.000,00**

Descrizione dell'opera: **Quota prevista per l'anno 2016 quale partecipazione al costo per la costruzione della nuova chiesa parrocchiale.**

Capitolo: **3211**

Titolo dell'opera: **Acquisto di attrezzatura e libri per biblioteca comunale.**

Importo del finanziamento: **€ 2.000,00**

Descrizione dell'opera: Fornitura di attrezzature varie e libri per la biblioteca comunale.

Capitolo: **3220**

Titolo dell'opera: **Interventi finalizzati alla protezione civile.**

Importo del finanziamento: **€ 10.000,00**

Descrizione dell'opera: Tutti gli interventi necessari a prevenire danni a cose o persone anche a seguito di calamità naturali.3397

Capitolo: **3220**

Titolo dell'opera: **Condotta dal pozzo di Linus Arbus a Parco Giochi Comunale.**

Importo del finanziamento: **€ 10.000,00**

Descrizione dell'opera: Intervento di sistemazione di parte di rete idrica comunale.

Capitolo: **3338**

#### **Entrate previste da loculi cimiteriali**

Investimenti finanziati con proventi della cessione dei loculi e aree cimiteriali:

Titolo dell'opera: **Costruzione loculi cimiteriali da proventi.**

Importo del finanziamento: **€ 6.500,00**

Capitolo: **3304**

#### **Entrate previste da fondi bucalossi**

Investimenti finanziati con proventi della cessione dei loculi e aree cimiteriali:

Titolo dell'opera: **Costruzione di opere con fondi bucalossi interventi vari.**

Importo del finanziamento: **€ 2.700,00 (€ 300,00 per edilizia di culto cap. 304)**

Capitolo: **3472**

#### 4) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI <sup>2</sup>	SITO INTERNET
NON ESISTONO ORGANISMI STRUMENTALI	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>3</sup>	SITO INTERNET
NON ESISTONO ORGANISMI STRUMENTALI	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>4</sup>	SITO INTERNET
GAL MARMILLA	WWW.GALMARMILLA.IT
AUTORITA' D'AMBITO	WW.ATO.SARDEGNA.IT
CONSORZIO D GIARE	WWW.CONSORZIODUEGIARE .IT
ABBANOIA	WWW.ABBANOIA.IT

#### 5) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
FATTISPECIE NON PRESENTE	

<sup>2</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

<sup>3</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

<sup>4</sup> Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

<b>SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
NON ESISTE LA FATTISPECIE	

6). altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL bilancio 2016/2018 costituisce il primo preventivo con il decreto 118/2011, è stato elaborato tenendo conto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio tenendo conto delle disposizioni di legge e delle assegnazioni sia statali che regionali. Si è tenuto ovviamente conto dei criteri necessari al pareggio di bilancio.